

Un albergo diffuso per una vacanza non convenzionale

FERRIERE - Festa bagnata, festa fortunata, in questo caso la pioggia è stata bene augurante per gli "anta" del geom. Giampaolo Mainardi e per l'inaugurazione dell'Albergo diffuso a Perotti di Ferriere. A festeggiare l'inizio attività ieri pomeriggio, nonostante il tempo inclemente, c'erano in tanti e tutti visibilmente curiosi e interessati ad una realizzazione imprenditoriale e turistica coraggiosa, unica in provincia di Piacenza. Tra gli intervenuti il sindaco di Ferriere Antonio Agogliati, il vice Giovanni Malchiodi, il vice presidente della Provincia Maurizio Parma, il presidente del consiglio provinciale Roberto Pasquali, l'assessore provinciale Paolo Passoni, il consigliere provinciale Brunetto Ferrari, il vice direttore della Banca di Piacenza Pietro Coppelli con il titolare della agenzia di Farini Patrizio Pizzasegola.

La qualità del lavoro portata a termine è un tutt'uno con la cultura della tradizione e dell'accoglienza e costituisce la progettazione di uno sviluppo vero e duraturo nel tempo. Questa può essere una delle sintesi dell'"Albergo diffuso", una multi-struttura dislocata in più edifici che offre i classici servizi alberghieri in una nuova formula di somministrazione, a cominciare dalla struttura che capovolgendosi diventa da verticale (i tipici alberghi) ad orizzontale (più edifici all'interno dell'area del borgo, a gestione unitaria ed originale) con un edificio centrale adibito a reception, alloggi e camere nelle case circostanti.

Si tratta infatti di una iniziativa che ha recuperato un intero borgo trasformandolo in un insieme di strutture di accoglienza attraverso la ristrutturazione di case in pietra di-

sabitate e diroccanti. L'albergo diffuso "Casa della favole" Perotti è stato ideato, progettato e realizzato dai geometri Giampaolo e Alessandro Mainardi, padre e figlio, montanari-imprenditori da sempre residenti sul territorio, mossi dall'obiettivo di scommettere sulla loro terra in una iniziativa capace di conciliare in armonia, i segni del passato con lo stile di vita del presente. Esprime inoltre la volontà di, accrescere la ricettività turistica e sviluppare il territorio senza nuove cementificazioni. Ogni appartamento-casetta è indicato con una targa ovale che riporta l'indirizzo senza via e senza numero ma, come in un'insegna nobiliare, il nome dialettale di un animale. Abbiamo così la "Cà du farchètt" (Casa del falco) che costituisce il nucleo centrale con la reception, la sala colazione e ristorazione. Gli ospiti abiteranno la Cà du tass (Casa del tasso), la Cà da Surgna (Casa dello scoiattolo), la Cà da vurp (Casa della volpe), la Cà da levra (casa della lepre), la Cà du luv (Casa del lupo), la Cà da bellura (Casa della donnola), la Cà da rondanèina (casa della piccola rondine), la Cà du fuièn (casa della faina), per un totale di 35 posti letto. Gli appartamenti sono tutti con uso cucina e se pur ricavati in vecchi edifici esistenti nei quali si è rispettato l'impianto originario e utilizzati materiali autoctoni per il loro recupero, sono dotati di ogni confort.

L'impresa dei Mainardi è anche una grande occasione per la cultura dell'accoglienza e per il sistema di offerta turistica ferriese e piacentina. La struttura in primo luogo è un albergo, ma non va confuso con altre forme di ospitalità, offre un complesso di elementi ricettivi uni-

tari rivolti ad una domanda interessata a soggiornare in un contesto caratterizzato da bellezze naturali dove la quiete è interrotta solo dal canto degli uccelli e, fatta qualche decina di metri, dall'allegro rumore delle acque del torrente Nure. Oltre che luogo di relax, costituisce un ottimo campo base per le escursioni ai monti più alti del nostro Appennino che incorniciano ad anfiteatro l'Alta Val Nure e ai luoghi fascinosi quali lago Nero, lago Bino, lago Moo, cascate del Lardana, castagneto di Cassimoreno, valle Tribolata, monte Bue, Prato Grande e molte altre.

I punti di forza

L'"Albergo diffuso Case della favole" pone nel mercato turistico una tipologia ricettiva in grado di offrire diversi "plus" tra i quali: la capacità di soddisfare i desideri di un'utenza esigente alla ricerca di formule innovative e al tempo stesso in grado di rispecchiare il più possibile le caratteristiche del luogo. A differenza degli alberghi tradizionali, permette agli ospiti di vivere l'esperienza di un soggiorno in case progettate e ristrutturate per essere vere abitazioni, con muri, spazi, infissi, arredi ed impianti, diversi da quelli progettati per "turisti". Chi soggiorna ha a disposizione elevati livelli di comfort delle varie unità abitative e servizi alberghieri personalizzati, la reception, gli ambienti comuni, l'area ristoro, un ampio parcheggio inghiaiato. Infine il torrente Nure (che lambisce il paese) e permette la pesca sportiva e la balneazione nei mesi estivi. Insomma l'offerta turistica di una vacanza non convenzionale.

Per chi vuol saperne di più: www.casadellefavole.com.

